

Se lo champagne puzza di piedi

Pubblicato: Lunedì 6 Marzo 2006

Ci piace segnalarvi, amiche e amici lettori, una serie di spunti di riflessione sul "nostro" mondo, perché oggi in questi articoli si parla di contenuti e ci si confronta con intelligenza.

La polemica tra intellettuali non è cosa rara. Spesso le divergenze di pensiero provocano scontri anche duri tra portatori di idee differenti.

Ma questa volta la posta in gioco è per noi di grande interesse: la presa di posizione molto forte da parte di Alessandro Baricco nei confronti di due critici di chiarissima fama, Pietro Citati e Giulio Ferroni, apre un dibattito sul libro e sul mercato editoriale, toccando il ruolo di scrittori e critici.

Per una precisa comprensione della faccenda potete vedere direttamente [l'articolo](#) a cui Ferroni ha [replicato](#) con molto garbo ed una certa ironia ed al quale è seguita una precisazione, che come al solito vola in alto ma non si fa perdere di vista, di un illuministico [Edmondo Berselli](#). Da appassionati di libri non ci interessa ora definire chi abbia torto e chi ragione, vogliamo solo salutare con grande gioia l'apertura di un dibattito, serio e condotto da persone serie, sull'editoria, la critica ed il mercato.

Certo sarebbe da verificare quanto questo dibattito possa far bene alla causa della lettura, alla quale pochi sono dediti, ed in questo senso l'articolo di Baricco ed ancor più la risposta di Berselli offrono sull'argomento spunti di riflessione molto interessanti, ma parlarne (dei libri) è sempre meglio che ignorarli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it